



Il **Farnese Festival** vuole essere, in un connubio unico al mondo, una rassegna musicale dei secoli XVII e XVIII ospitata all'interno di un monumentale luogo teatrale coevo, il Teatro Farnese, fatto costruire dal duca Ranuccio I tra il 1617 e 1618 nel cuore dell'odierno Complesso Monumentale della Pilotta. Non soltanto teatro barocco senza eguali, il Farnese, con le sue scene mobili e le sue serliane che anticipano i palchetti delle sale "all'italiana", è anche considerato dagli esperti il primo teatro moderno della storia occidentale.

La rassegna, curata dal Direttore artistico Fabio Biondi e ideata dal direttore del Complesso monumentale della Pilotta, Simone Verde, è un'iniziativa, già in questa prima edizione, dalle ambizioni internazionali, resa possibile coi fondi della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e grazie alla sinergia istituzionale con numerosi illustri soggetti della città che lo ospita. Tra questi, spicca la collaborazione con il Comune di Parma, il contributo della Fondazione Monteparma e il supporto tecnico della Fondazione Arturo Toscanini.

Indispensabile, ovviamente, il contributo di importantissimi soggetti artistici e scientifici del settore con cui sono stati sottoscritti protocolli d'intesa: l'ensemble **Europa Galante**, innanzitutto, diretta dallo stesso Maestro Biondi e riconosciuta come una delle migliori al mondo per l'estro, la meticolosa cura nell'interpretazione del repertorio barocco che eseguirà ben tre concerti; **Concerto Italiano**, fondato da Rinaldo Alessandrini, gruppo vocale-strumentale specializzato nell'esecuzione di musiche madrigalistiche e barocche, ambasciatore nel mondo di tre figure tutelari della musica antica in Italia quali Monteverdi, Bach e Vivaldi; l'ensemble vocale e strumentale **LaBarocca** di Milano, una delle realtà italiane di maggior qualità a livello internazionale, specializzata nella prassi esecutiva del periodo barocco e la **Filarmonica Arturo Toscanini**, orchestra sinfonica italiana tra le più affermate nel panorama concertistico internazionale, la cui programmazione è caratterizzata da una straordinaria duttilità – dal Settecento alla musica d'oggi – guidata dal suo Direttore principale Enrico Onofri, interprete italiano di riferimento per il repertorio antico e barocco.

Il **Farnese Festival** si chiuderà con un concerto promosso dalla Fondazione Arturo Toscanini che prevede l'esibizione del **Quartetto Vanvitelli**, un ensemble italiano specializzato nel repertorio cameristico della prima metà del Settecento.

Anche il logo della rassegna, realizzato dall'agenzia pubblicitaria Area Italia in sinergia con l'equipe scientifica del Complesso monumentale della Pilotta, sottolinea ulteriormente il rapporto strettissimo tra il Festival e il Teatro Farnese, evidenziando l'unicità di questo progetto musicale.

La prima edizione del **Farnese Festival** si inserisce nell'ambito di un ampio progetto di riqualificazione e di rinascita museale e culturale intrapreso a partire dal 2017 dal Complesso Monumentale sotto la direzione di Simone Verde, consentendo di valorizzare e connettere tra loro il Teatro Farnese e gli spazi espositivi della Pilotta. Numerosissime sono state in questi anni le attività culturali volte al rilancio di questo grandioso monumento quale luogo di elaborazione teatrale e di spettacolo che trovano nel festival di musica barocca la sua più coerente e significativa espressione artistica.

L'apertura del Festival, il 6 giugno, rappresenterà una vera e propria celebrazione del Teatro Farnese, nella quale verrà svelato al pubblico uno spettacolare *videomapping* prodotto dalla Kaos Produzioni di Stefano Gargiulo grazie al quale sarà possibile ammirare l'Arcoscenico della sala seicentesca in tutto il suo cromatico, originario splendore assieme a una mirabolante animazione finalizzata a far rivivere lo spirito dell'artificio divino del Seicento.

Simone Verde,

Direttore del Complesso monumentale della Pilotta

Fabio Biondi,

Direttore artistico di Europa Galante



Con la collaborazione di

Con il sostegno di



FONDAZIONE
MONTEPARMA